



e-mail: sacco.gae@libero.it

Studio Tecnico G.S.

dott. Arch. Gaetano Sacco

via Campania n. 71 - 81100 Caserta

tel. 0823471006 - cell. 3491439245

P.iva: 03463460612

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHIESA MADRE DI VIETRI DI POTENZA. RIFACIMENTO COPERTURA

PROGETTO

COMUNE DI VIETRI DI POTENZA PROVINCIA DI POTENZA

TAVOLA
Titolo: Relazione illustrativa generale

Formato

A4

Scala

--

Pagine

1/1

GS 0 2 D F 0 2 R G 0 0

COMMESSA

OPERA

PROG

DISC

REV

Progettisti

Dott. Arch. Gaetano Sacco



Committente

Arcidiocesi di Potenza-Muro
Lucano-Marsiconuovo, rappresentato dal
S.E. Mons. Arcivescovo Salvatore Ligorio

REV.	OGGETTO	DATA	REDATTO	COLLABORAZIONE	CONTROLLATO	APPROVATO
00	Emissione	Ottobre 2022	G. Sacco			

Relazione illustrativa generale

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria Chiesa Madre di Vietri di Potenza.

Rifacimento della copertura

Committente: Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo, rappresentato dal S.E. Mons. Arcivescovo Salvatore Ligorio

Premessa

Con incarico ricevuto in data 14 Marzo 2022 dall'Arcidiocesi di Potenza-Muro Lucano-Marsiconuovo, rappresentato dal S.E. Mons. Arcivescovo Salvatore Ligorio, il sottoscritto ha provveduto ad esaminare lo stato attuale della copertura della Chiesa Madre di San Nicola di Mira di Vietri di Potenza, di illustrare gli interventi necessari per un suo rifacimento oltre che alla redazione di un progetto per la sua realizzazione. La Chiesa è localizzata nel centro storico della città, si reputa quindi di fondamentale importanza che l'intervento oltre a garantire una piena funzionalità dovrà avere un impatto sia di minima entità e che la configurazione finale della chiesa permetta un miglioramento dal punto di vista paesaggistico. Per arrivare agli obiettivi sopra illustrati, è stato necessario realizzare una ricerca avente il fine di raccogliere tutte le informazioni riguardanti la chiesa e in particolare: la sua ubicazione, la data di realizzazione, successivi interventi sulla struttura ed eventuale costruzione di opere ad essa annesse (campanile). Dopo aver raccolto tutte le notizie riguardanti la chiesa in oggetto, sono stati realizzati rilievi sul campo grazie ai quali è stato possibile individuare le diverse tipologie di materiali utilizzati, le effettive dimensioni e lo stato di degrado in cui si trova attualmente la copertura della chiesa e le opere ad essa annesse. Al termine di ciascun rilievo sono stati analizzati i dati raccolti al fine di avere un quadro dettagliato della chiesa dal punto di vista architettonico. Ciò che è stato evidenziato da tali informazioni, ha permesso di individuare tra tutti i possibili interventi, quelli capaci di ridare alle opere interessate, una configurazione stabile mantenendo e ripristinandone la funzionalità senza compromettendone l'aspetto estetico.

Inquadramento territoriale

La chiesa Madre di San Nicola è ubicata nel centro storico del comune di Vietri di Potenza (PZ) in Via Roma, con ingresso principale su piazza Beato Girardelli. La chiesa è individuabile al N.C.E.U. del Comune di Vietri di Potenza (PZ) al foglio n°24 mappale A ed appartiene alla categoria catastale edilizia definita E/7, la categoria include tutti quegli

Studio Tecnico G.P.

dott. arch. Gaetano Sacco

Via Campania 71, 81100 Caserta CE
TEL 0823 471006 - PERS. 349 1439245 -
e-mail: Sacco.gae@libero.it

immobili a destinazione particolare e identifica i fabbricati destinati all'uso pubblico dei culti.

Cenni storici origini della chiesa

Vietri di Potenza è un comune della provincia di Potenza, in Basilicata, sorta in una zona di antichi insediamenti, sulla sommità di una collina, a 405 s.l.m. nei pressi del confine campano. E' il borgo conosciuto con il nome di "Porta della Lucania", essendo il primo paese da attraversare per chi arriva in Basilicata dalla Campania e fa parte dell'area denominata "Valle del Melandro". Durante il restauro del piano calpestio della navata centrale sono stati ritrovati reperti archeologici e la struttura muraria originaria del fabbricato che fanno risalire l'anno di fondazione tra il secolo XI e XII. La chiesa occupava parte della navata centrale, il presbitero e parte del coro, probabilmente costituita da tre navate senza transetto e abside circolare secondo gli schemi costruttivi degli edifici romanici con influenza della cultura bizantina. Nel corso del tempo la chiesa subisce varie trasformazioni ed ampliamenti. Nella metà del XVIII secolo (1741) iniziarono i lavori che porteranno la chiesa nella forma attuale. L'intervento durò tre anni e prevedeva la realizzazione della navata di sinistra, rinnovo della facciata con tre porte (in stile rococò) con decori in stucco, ripulitura e collocamento dell'organo sulla porta maggiore, ampliamento della sagrestia. Con l'evento sismico del 1980 la chiesa si venne a trovare in precarie condizioni di staticità. La quinta di facciata risultò distaccata e con gravi lesioni, la volta della navata centrale subì un parziale crollo, le volte laterali furono interessate da lesioni di schiacciamento e il campanile subì una serie di gravi lesioni. L'edificio venne immediatamente posto in sicurezza e solo nel 1990 iniziò la prima fase di lavori con il consolidamento delle fondazioni e delle strutture murarie. I lavori vennero sospesi l'anno successivo per il ritrovamento di reperti archeologici sotto il piano calpestio. Nell'anno 1996 vennero completate le opere strutturali e di rifinitura esterna e vennero eseguiti interventi di sistemazione del piano di calpestio per permettere anche l'accesso al sito archeologico. Nel corso del 2000 e 2001 vennero realizzati gli interventi di ultimazione dei lavori di restauro relativi alle opere di rifinitura interna.

Caratteri tipologici della Chiesa

La chiesa ha dimensioni planimetriche di circa m 30,00 x m 22,50, costituita da una navata centrale e due navate laterali, avente struttura in muratura portante di tufo. La copertura è realizzata a falda inclinata con struttura in legno e manto di copertura in coppi. La facciata della chiesa è in stile rococò, con la parte centrale ripartita in due ordini di lesene accoppiate che sorreggono un

Studio Tecnico G.P.

dott. arch. Gaetano Sacco

Via Campania 71, 81100 Caserta CE
TEL 0823 471006 - PERS. 349 1439245 -
e-mail: Sacco.gae@libero.it

cornicione modanato. Nella parte inferiore è presente la porta maggiore in pietra locale decorato con volute e riccioli e con l'edicola di San Nicola al di sopra del portale. Ai lati della porta maggiore, incorniciati da lesene sono presenti i dipinti di San Pietro e Paolo. Nella parte superiore centrale è presente una finestra in stile barocca, mentre ai lati si trovano due ovali in stucco in cui erano raffigurati San Francesco da Paola e Sant'Alsemo. In corrispondenza delle navate laterali si aprono due portali minori, sormontati da finestre uguali nella forma, ma di dimensioni minori di quella centrale. Ai lati delle finestre delle navate laterali sono presenti due lapidi commemorative. Sul prospetto lungo via Roma, si eleva il campanile in stile romanico, con forma planimetrica quadrata con lato che misura circa 5,33m e con la presenza dei quattro monofore. La seconda parte del campanile è di forma cilindrica, con la presenza di quattro monofore e con decorazioni al di sotto della linea di gronda composta da una corona di archetti. Il campanile risulta chiuso superiormente da una cuspide conica con manto di copertura di piastrelle di maiolica bicromatica "Cupolette". Sul retro della chiesa, inferiormente al presbitero è presente un passaggio che conduce al vicolo "Dietro i Santi" costituito da una volta ad arco di larghezza pari a 2,20m.

Condizioni del degrado ed interventi previsti

La copertura esistente ha una superficie totale di circa 675.16 mq (223 mq navata centrale, 260 mq navate laterali; 57.60 mq presbitero, 60.45 mq coro, 75 mq sacrestia).

Il manto di copertura esistente risulta fortemente deteriorato con la presenza in vari punti di tegole danneggiate e mancanti, che favorisce l'infiltrazione dell'acqua al solaio inferiore andando a compromettere la struttura della copertura e della struttura sottostante. La copertura è realizzata con tegole in laterizio di tipo coppo, disposti a secco su struttura lignea, la quale poggia su un solaio in latero-cemento.

Il malfunzionamento del manto di copertura, e degli elementi annessi, dovuto ad una assenza di pulizia periodica, ha provocato umidità discendente lungo le pareti laterali della chiesa, intaccando la muratura, compromettendo l'intonaco.

Come già accennato nei paragrafi precedenti, gli interventi previsti comprendono la rimozione del vecchio manto di copertura in coppi e dei manti impermeabili. Successivamente si procederà con la realizzazione con la posa in opera di uno doppio strato di membrana bituminosa ad elevata resistenza meccanica ed armata con non-tessuto in poliestere. A seguito verrà realizzato il nuovo manto di copertura con tegole in laterizio di tipo coppo, poste in opera con malta cementizia. In fine verranno realizzate ed installate le opere complementari quali: colmo in elemento di tipo coppo, scossaline, canali di gronda, pluviali.

L'intervento in progetto non andrà ad interessare l'intero pacchetto di copertura, in quanto si tratta solamente di manutenzione straordinaria del manto superficiale.

La realizzazione dell'opera non darà luogo alla produzione di alcun tipo di elemento inquinante che possa causare danno all'ambiente circostante.

Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione sarà portato dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto ad una discarica autorizzata per il loro smaltimento.

Durante le fasi di esecuzione dei lavori sarà sempre garantita la percorrenza veicolare e pedonali lungo le strade adiacenti.

I lavori di manutenzione saranno contabilizzati e remunerati sulla base dell'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Porzione delle tegole sono messe a disposizione dalla proprietà per mq 258.

Piano di sicurezza

In considerazione della tipologia dei lavori, si renderà necessaria la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. I lavori devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

In particolare, vista la specifica natura dei lavori da eseguirsi, dovranno adottarsi (quando del caso) tutte le prescrizioni relative ai lavori in quota e pre la prevenzione degli infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto. Per tale motivo sono previsti sistemi di anticaduta e verranno installati parapetti per la protezione dagli impalcati oltre che mantovane e reti e altri sistemi di sicurezza per evitare la caduta di materiale dall'alto e quindi di garantire l'incolumità degli operatori e delle persone che percorrono le strade adiacenti la Chiesa

Vietri di Potenza (PZ) lì, Settembre 2022

Il Progettista

dott. arch. Gaetano Sacco

